

Bilancio Sociale 2021

IL MILLEPIEDI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
Aree territoriali di operatività.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	15
Contesto di riferimento.....	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	27
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	27
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	27
Modalità di nomina e durata carica.....	28
Mappatura dei principali stakeholder.....	30
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	32
Commento ai dati.....	32
5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	34
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	34
Composizione del personale.....	34
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	35
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	36
Natura delle attività svolte dai volontari	36
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" ...	36
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	37
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	37
Output attività	40
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	40
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	Error! Bookmark not defined.
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	42
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità.....	42
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	43
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	45
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	45

Capacità di diversificare i committenti.....	46
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	47
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	47
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	48
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	49
Relazione organo di controllo	49

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care socie e soci, cari lettori,

Questo è il 20° anno che la nostra cooperativa compila il Bilancio Sociale.

Impostato secondo le nuove linee guida, siamo convinti che assolverà alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito, con copie cartacee disponibili a richiesta per i nostri stakeholders interessati; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Redigere il bilancio sociale è sempre una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno appena trascorso: significa ripercorrere le tappe, gli avvenimenti, le vicende, gli incontri, che la nostra Cooperativa ha vissuto insieme alle persone e alle Comunità dove lavoriamo, e che costituiscono la ragione profonda del nostro impegno e della nostra passione educativa.

Rileggere questo anno passato muove in tutti noi emozioni e sentimenti molto intensi. Particolarmente gli ultimi due anni appena passati sono stati segnati, a causa della situazione di emergenza pandemica, da un'ampia e profonda crisi globale. Mai avremmo pensato di vivere un'esperienza così drammatica: abbiamo visto la nostra vita, le abitudini e le nostre relazioni trasformarsi; abbiamo visto modificarsi, probabilmente per sempre, il nostro modo di lavorare e il modo di stare in relazione con gli altri.

Pandemia, lockdown, smart working, coprifuoco, quarantena.

Parole che quasi non conoscevamo, sono diventate da un momento all'altro il nostro linguaggio quotidiano, quello che da circa due anni ha scandito il ritmo e le incertezze della nostra vita personale e professionale, mettendo a nudo la nostra fragilità ma al tempo stesso gettando una nuova luce su molte cose che eravamo abituati a dare per scontate.

Di fronte a questa grande incertezza, non ci siamo persi d'animo e ci siamo attivati subito, con tenacia e determinazione, rimettendoci in gioco, provando a costruire una "nuova normalità", e reinventando il nostro lavoro, le scelte organizzative e gestionali. Abbiamo imparato giorno dopo giorno a leggere il nuovo contesto e i nuovi bisogni, cercando di trovare le risposte più adeguate.

Certo l'anno 2020 è stato il più drammatico, con la chiusura per diversi mesi dei nostri servizi scolastici ed extrascolastici. Fin dalle prime settimane dallo scoppio della pandemia abbiamo attivato con il Consiglio di Amministrazione e con l'Ufficio di Direzione, un monitoraggio costante e ancora più puntuale e stringente della situazione economica dei diversi servizi. L'eccezionalità dell'evento della primavera 2020 ci ha portato a chiedere e ad utilizzare per la prima volta ammortizzatori sociali e cassa integrazione (Fondo Integrativo Salariale) per i nostri soci e dipendenti.

Appena possibile, abbiamo riaperto i servizi che avevamo dovuto chiudere, riorganizzandoci con protocolli e dispositivi di sicurezza con l'obiettivo di tutelare, innanzitutto, la salute di tutti, dalle

operatrici e operatori, ai bambini, ragazzi, famiglie, che siamo tornati ad incontrare.

Abbiamo profuso molto impegno per sensibilizzare i diversi committenti pubblici a corrispondere i costi incomprimibili per i servizi che erano rimasti chiusi e che avevano subito pesanti riduzioni.

L'anno 2021, non meno complesso dal punto di vista organizzativo, ha visto tutti noi del CdA e della Direzione impegnati con la stessa tenacia e determinazione per consolidare la stabilità ed individuare le strategie e le progettualità capaci di offrire risposte sociali ed educative ai bisogni del nostro territorio e nel contempo nel garantire equilibrio economico e prospettive per il futuro della nostra cooperativa sociale.

Un periodo particolarmente complesso e difficile quello che ci lasciamo alle spalle, che mai avremmo immaginato di dover affrontare.

Si parla spesso di ripartenza, ma in verità la nostra cooperativa non si è mai fermata.

Abbiamo cercato di migliorare il presidio dei vari servizi, l'attenzione alle opportunità ed alle novità, la gestione delle emergenze, con una attività dell'Ufficio di Direzione (Presidente, Direttore Generale, Direttori di Area e Responsabile risorse umane) molto più approfondita e puntuale.

Abbiamo continuato la riorganizzazione aziendale (iniziata nel 2019, continuata nel 2020 e 2021 e tutt'ora in essere).

Abbiamo sviluppato una nuova riorganizzazione delle Aree a cui afferiscono tutti i servizi della cooperativa.

Abbiamo iniziato un percorso di approfondimento con tutti i Responsabili di struttura, per accrescere la cultura del lavoro di squadra e migliorare la qualità complessiva del lavoro.

Abbiamo intensificato la partecipazione ai bandi pubblici, l'attività di ricerca fondi, la comunicazione.

Abbiamo voluto rilevare il clima aziendale tramite un questionario per i soci lavoratori e dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, al fine di monitorare la soddisfazione percepita.

Abbiamo attivato nuovi importanti progetti, come ad esempio, solo per citarne alcuni:

- lo "Spazio Meraki" (gestito in RTI con Fondazione San Giuseppe e Associazione Sergio Zavatta) per la transizione dall'adolescenza all'età adulta dei ragazzi con disturbi dello spettro autistico.
- il progetto di Formazione per educatori e insegnanti tramite il Coordinamento Pedagogico Provinciale predisposta curato dalla nostra cooperativa e rivolto agli operatori 0-6. La proposta ha raccolto 170 adesioni e prevede incontri sui campi di esperienza, progettazione e verifica in ambiente Outdoor.

- il Servizio di Home Visiting, intervento a sostegno della genitorialità nei primi mille giorni di vita, a cura dei Centri per le Famiglie di Rimini e della Valmarecchia. Il servizio è rivolto a madri e padri in attesa e/o con figli fino ai 3 anni, che vivono in una condizione di vulnerabilità, con l'obiettivo dell'incremento e consolidamento delle capacità genitoriali.
- il progetto CondiViviamo, in collaborazione con l'ass. Agevolando. Anche in tempo restrizioni e pandemia, non si è interrotto il desiderio di creare una comunità accogliente e inclusiva. Tale progetto mette in connessione persone che sono disponibili all'ospitalità e ragazzi e ragazze usciti da percorsi di accoglienza che necessitano, per un periodo di tempo determinato, di un luogo dove abitare. Dopo un corso di formazione nello scorso autunno, ci sono 5 famiglie e 5 ragazzi che hanno intrapreso un cammino di conoscenza.

Abbiamo sostenuto le reti di cui facciamo parte (Consorzio Mosaico, tavoli tecnici, Associazione Crescere Insieme OdV, ...). Con loro abbiamo consolidato i servizi in essere e creato nuove opportunità. Stiamo tuttora costruendo anche nuove alleanze che permettano alla cooperativa di cogliere quelle opportunità che lavorare in rete consente.

Abbiamo definito un piano di attività formative pluriennale, che verrà presentato nelle prossime settimane, rivolto ai soci, con l'intento di motivare e rendere più partecipi, accrescere la consapevolezza e promuovere la cultura cooperativa e la disponibilità personale al coinvolgimento ed all'impegno in cooperativa.

Sullo sfondo, come elemento comune a tutta la nostra cooperativa, la dedizione e lo spirito di sacrificio di soci, lavoratori e collaboratori a cui vorrei dire grazie. Anzi vorrei che ce lo dicessimo l'un l'altro.

Grazie per la serietà, l'impegno, la disponibilità, lo spirito di servizio che avete dimostrato. Grazie per la capacità di restare uniti e giocare in squadra in mezzo a mille difficoltà. Grazie per la competenza e la professionalità che ancora una volta hanno fatto la differenza.

Oggi ci attendono nuove sfide.

Le affronteremo con l'umiltà di sempre, ma anche con la forza e la consapevolezza di chi, proprio nei momenti difficili, ha gettato le fondamenta del proprio futuro.

Lo sguardo è appunto rivolto al futuro, ma tutti sappiamo molto bene che la costruzione di quest'ultimo è fatto di innumerevoli e semplici atti del presente.

Buon cammino, allora a tutti noi.

Il Presidente
Maurizio Casadei

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio della cooperativa IL MILLEPIEDI COOPERATIVA SOCIALE è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ed emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

In ossequio al nuovo art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art.

2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C. Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale.

L'organo competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci come da art 27 dello Statuto, regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 30/04/2022 in prima convocazione e 26/05/2022 in seconda convocazione.

Una volta approvato il Bilancio Sociale viene usualmente pubblicato sul sito web della cooperativa.

Nell'estate 2022 durante la festa annuale dei dipendenti e soci della cooperativa, verrà presentato il Bilancio Sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL MILLEPIEDI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	01932240409
Partita IVA	01932240409
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA TEMPIO MALATESTIANO 3 - 47921 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A113026
Telefono	0541/709157
Fax	0541/708667
Sito Web	wwwilmillepiedi.it
Email	info@cooperativailmillepiedi.org;
Pec	ilmillepiedi@legalmail.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Il Millepiedi opera su un territorio che corrisponde alle provincie di Rimini, Forlì-Cesena.

La scelta di operare esclusivamente in questi territori conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione. Appartenere ad un territorio significa dividerne i bisogni, i problemi, le risorse, per poter essere promotore di cambiamento sociale.

Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, in questi territori, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincie, Regioni, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato...).

La parte più consistente dei servizi si trova nel territorio della Provincia di Rimini.

La cooperativa sociale Il Millepiedi collabora con i Comuni di Bellaria-Igea Marina, Borghi, Casteldelci, Cattolica, Cesenatico, Coriano, Gambettola, Gatteo, Longiano, Maiolo, Misano Adriatico, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-MonteColombo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Riccione, Rimini, Roncofreddo, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Mauro Pascoli, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Talamello, Verucchio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Dallo Statuto Sociale:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale,

della solidarietà e della fraternità umana, si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione di solidarietà sociale, ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la centralità della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente.

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra di essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso:

- a) la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91, come meglio identificate in appresso.

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le possibili migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi, ovvero avvalendosi delle prestazioni lavorative e professionali di terzi non soci.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore ma non distinto rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa potrà aderire, con apposita delibera degli organi competenti, ad una o più centrali Cooperativistiche riconosciute ai fini delle disposizioni di cui al Dlcs n.1577 del 14.12.1947, del D.Lgs.n.220/2002 e art.7 della Legge n.142/2001 e successive modifiche ed integrazioni e D.M. Ministero Attività Produttive 6 Dicembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Art. 4 (Oggetto sociale)

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari e attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La società si propone in particolare, con fine mutualistico e senza fine speculativo, di:

– fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi.

La società si propone inoltre di promuovere e fornire ai soggetti di cui sopra servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità e anziani, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato.

La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale.

Scrupolosa attenzione, anche in relazione alla legge 381/1991, verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone.

– gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all’art. 4 della legge 381/91.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:

A) per quanto riguarda le attività di cui all’art.1 comma1, lettera a) della legge 381/91:

a) offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano reddito delle famiglie, condizioni individuali e famigliari.

b) Offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo famigliari o strutture residenziali o semiresidenziali; la cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza a domicilio o in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici, privati, Enti Ecclesiastici e Religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all’attenzione e all’accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale.

c) Progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multiculturali o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico;

d) Progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi

- territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali;
- e) Progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità famigliari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi.
- f) Progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario.
- g) Progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi, corsi di formazione, scuole per operatori.
- h) Progettare, promuovere e gestire interventi di prevenzione primaria, secondaria, di riduzione del danno e interventi di prevenzione del disagio e della devianza in genere.
- i) Progettare, promuovere e gestire iniziative educative di assistenza all'infanzia quali ad esempio: asili nido, nido d'infanzia, servizi integrativi, servizi ricreativi, spazi bambini, centri per bambini e genitori, scuole materne, scuole dell'infanzia, centri gioco, ludoteche, baby room, laboratori ludici, asili aziendali.
- j) Progettare, promuovere, gestire e collaborare con centri per la famiglia, servizi di mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, gruppi di auto mutuo aiuto;
- k) Progettare, promuovere e gestire case di vacanza, ostelli, campeggi con indirizzo preferenziale per minori, giovani, persone con disabilità ed anziani.
- l) Produrre e diffondere pubblicazioni scritte, audiovisive, multimediali, video, a carattere educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo, sanitario, ambientale, ecc..
- m) Realizzare e gestire domini e portali Internet aventi tematiche di natura sociale, educativa, assistenziale, sanitaria, ambientale.
- n) Progettare, realizzare e gestire attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola).
- o) Promuovere e gestire vacanze sociali, momenti aggregativi, iniziative di turismo sociale, escursionistico e ambientale, di turismo alternativo in genere per minori, giovani, adulti, persone con disabilità e anziani.
- p) Collaborare con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini.
- q) Progettare, promuovere e gestire centri socio occupazionali, botteghe culturali e artigianali.
- r) Progettare, promuovere e gestire iniziative di educazione ambientale nel territorio, corsi di educazione ambientale, manuale, espressiva, musicale, sanitaria, stradale.

s) Progettare, promuovere e gestire interventi di animazione sociale sul territorio.

t) Progettare, promuovere e gestire centri visite di aree naturali e protette, musei, centri di educazione ambientale.

u) Progettare, promuovere e gestire attività di consulenza psico-educativa, sostegno psicologico, psicoterapia e supervisione.

B) per quanto riguarda le attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

a) l'esecuzione di lavori di pulizia di uffici, negozi, beni mobili, immobili in genere e loro manutenzione; in generale, lavori di pulizie civili ed industriali;

b) lo svolgimento di servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione e recupero ambientale, attività di spurgo in genere;

c) l'esecuzione di attività agricole, zootecniche ed agriturismo;

d) la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di aree verdi, parchi, giardini, impianti sportivi e ricreativi; servizi di gestione del verde in generale;

e) la raccolta, trasporto e smaltimento o riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesa, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori; servizio di spazzamento stradale manuale e meccanizzato; servizi di pulizia, spazzatura, lavatura di reti viarie di qualsiasi tipo urbane ed extraurbane;

f) la gestione di parcheggi in genere;

g) la manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili;

h) l'esecuzione di lavori di metalmeccanica, falegnameria e verniciatura;

i) l'assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, logistica, facchinaggio, traslochi, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato;

j) la gestione servizi di trasporto e accompagnamento di persone atti a soddisfare richieste presentate dall'utenza;

k) la gestione servizi di affissione;

l) lo svolgimento di attività di stampa, pubblicità, fotocomposizione, attività editoriale e di distribuzione;

m) l'elaborazione dati e pratiche amministrative;

n) la gestione di palestre ed impianti sportivi;

o) la gestione servizi di guardiania, custodia, portineria e vigilanza;

p) la conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, mense pubbliche e private, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago;

q) la gestione di strutture a carattere ricettivo / turistico; gestione di campeggi, servizi di cucina, di cottura, di preparazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari;

r) lo svolgimento di attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dall'Unione Europea dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. Anche nel 2021, come per il 2020, le attività di cui all'art.3 lettera b) (Ramo B della cooperativa) sono state sospese a causa della pandemia Covid-19.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CNCA	2003
COORDINAMENTO REGIONALE MAMME E BAMBINO REG EMILIA ROMAGNA	2003
COORDINAMENTO REGIONALE COMUNITA' EDUCATIVE PER MINORI REG EMILIA ROMAGNA	2005
RETE CENTRI COMUNITA' PER DISABILI RIMINI	2000
CONFCOOPERATIVE ROMAGNA	2000
FISM	2000
LIBERA	2018

Consorzi:

Nome
CONSORZIO MOSAICO

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BANCA POPOLARE ETICA SCARL	1180,00
BANCA MALATESTIANA CREDITO COOPERATIVO SCRL	4567,00
LINKER RAVENNA RIMINI	608,22
ROMAGNABANCA Credito Cooperativo	3330,00
RIVIERABANCA GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA	521,60
POWER ENERGIA SOC COOP	575,00

Contesto di riferimento

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui vivono con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio.

Il Millepiedi si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988. In questi anni ha realizzato

molti progetti e gestito numerose attività sia direttamente che in collaborazione con Enti Pubblici e Amministrazioni Locali.

Il Millepiedi svolge la sua attività in diversi ambiti: dalla prima infanzia ai giovani, dai minori ai disabili, dalla tutela e protezione sociale alla formazione, attraverso servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, proponendosi in modo organizzato e senza fini di lucro, la promozione umana, morale, culturale e l'integrazione sociale dei cittadini.

Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi, lavorano e collaborano con Il Millepiedi a vario titolo in modo stabile circa 530 persone tra soci lavoratori, dipendenti e collaboratori in possesso di qualifiche adeguate alle mansioni affidate, in linea con le normative vigenti.

Agli operatori viene richiesta un'alta motivazione che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la disponibilità, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in equipe.

L'equipe condivide una filosofia dell'intervento, cioè un'impostazione globale costituita da valori, atteggiamenti e buone prassi. E' l'equipe che, attraverso una visione di insieme condivisa, studia le strategie, condivide le conoscenze e le competenze acquisite e determina le metodologie di intervento.

La cooperativa offre ai propri operatori una formazione continua perseguita con:

- corsi di qualifica e aggiornamento, promossi direttamente o avvalendosi di agenzie esterne specializzate;
- promozione della cultura dell'autoformazione, intesa come sensibilizzazione ad un aggiornamento continuo (lettura, partecipazione a seminari, convegni).

La cooperativa ha creato in questi anni una fitta rete di collaborazioni con Enti locali, Regionali, Nazionali, con Enti Pubblici e Organizzazioni Private.

Le Coordinate di riferimento della nostra identità

La Mission (dallo Statuto Sociale della Cooperativa)

La cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana; si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione sociale. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari.... destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, disabili e anziani.

Tutti gli interventi messi in atto dalla cooperativa intendono:

- porre la centralità della persona e la sua dignità come fine di ogni azione;
- offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso;
- promuovere la massima autonomia della persona e la sua realizzazione;
- rispettare ogni forma di diversità;
- collaborare con le realtà che perseguono i medesimi scopi

La cooperativa eroga i propri servizi ponendo grande attenzione ai seguenti principi operativi:

- attenzione focalizzata al cliente
- centralità dell'utente e dei suoi famigliari nei servizi
- lavorare per progetti
- lavorare con la rete dei servizi
- formare e informare
- fare supervisione
- lavorare condividendo
- rispetto delle leggi

Storia dell'organizzazione

“La storia” delle organizzazioni è un punto di riferimento da custodire e valorizzare per la costruzione della quale tante persone si sono impegnate a condividere un pezzo della loro storia personale.

Persone che spesso hanno lavorato in modo silente ma non per questo non hanno lasciato in modo profondo la loro traccia.

Ripercorrere una storia, un percorso, ricordandolo e condividendolo, aiuta a percepire dove si sta andando, accompagna le scelte, orienta le strategie, offre uno spazio di ricerca di senso per le stesse persone che vi partecipano.

La sensibilità, la passione, l'identità cresciuta nel tempo, rappresentano una “quota” irrinunciabile del nostro capitale sociale, valore immateriale da conservare e valorizzare, forse anche più importante delle risorse economiche e delle metodologie.

Le tappe salienti:

1988: La nascita

Un gruppo di giovani scout dell'AGESCI (tre educatori poco più che venticinquenni e una quindicina di giovani poco più che maggiorenni) decidono la costituzione della cooperativa Il Millepiedi al termine di una lunga riflessione sul lavoro stagionale estivo per i giovani a Rimini. Nei primi anni le attività si rivolgono alla socializzazione dei bambini (centri estivi nei 10 quartieri di Rimini) e all'educazione ambientale (corsi, uscite, campeggi).

1994: I Get

Inizia l'avventura dei Get (Gruppi Educativi Territoriali) in collaborazione con l'AGESCI e l'Azienda

USL di Rimini in a Viserba Sacramora e a Sant'Aquilina. Negli anni successivi ne seguiranno via via molti altri in varie zone della Provincia di Rimini. Questo intervento rompe di fatto una abitudine costituita, quella dell'intervento esclusivamente rivolto al sostegno scolastico ed effettuato al domicilio del minore per aprirsi all'intervento realizzato ad un gruppo di ragazzi ed improntato principalmente alla socializzazione, alla acquisizione di regole, in rapporto con le famiglie ed il territorio.

1996: La svolta

Un piccolo gruppo di soci fondatori (Maurizio C., Samuele F., Roberto V., Elena M., Emma U.) prendono l'iniziativa di proporre ai soci una svolta: trasformare la cooperativa di servizi in cooperativa sociale, precisando in tal modo una linea socio-educativa e socio-assistenziale. L'assemblea dei Soci, convocata davanti al notaio in modalità Straordinaria approva all'unanimità la svolta ed il cambio dello Statuto. Lo stesso gruppo di persone attiva una intensa attività di progettazione.

1998: Apre "Casa Macanno"

Dopo una bellissima esperienza di attività estiva con un gruppo di disabili, nel settembre del 1998: inizia le proprie attività il primo gruppo appartamento della cooperativa, che accoglie persone con disabilità psichica. Questa esperienza contribuirà significativamente ad accrescere i rapporti con l'Azienda USI di Rimini. Negli anni seguenti altri Gruppo appartamento seguiranno (Tandem, Satta, Corte del Tiglio)

1999: Apre il Centro Polivalente servizi per l'Infanzia di Via Calatafimi.

Nel maggio del 1999, con la rilevazione dell'attività e dell'attrezzatura del centro ricreativo Babylandia, iniziano le attività rivolte all'infanzia 0-3 della cooperativa sociale. Anche questa esperienza segnerà in modo significativo l'impegno della cooperativa nell'ambito dei servizi alla prima infanzia.

1999: Inizia le sue attività il "progetto Bande" (educativa di strada)

La cooperativa elabora un articolato e complesso progetto di intervento in strada nei gruppi informali di adolescenti, che viene finanziato con i fondi della Legge 285/97 e che vede interagire, in un gruppo di Governo, 3 Assessorati del Comune di Rimini, la Provincia di Rimini, e il Provveditorato agli Studi. E' l'inizio di numerosi progetti di intervento nel campo dell'aggregazione giovanile e della prevenzione primaria (Casa Pomposa, MMB, Bellaria, Riccione, San Mauro Pascoli, Monte Colombo).

2000: Apre il Centro Diurno Nous

Nel luglio 2000, al termine di una integrale ristrutturazione, ad opera dell'Ente proprietario, del fabbricato affittato allo scopo parte l'esperienza del Centro Diurno che accoglie giovani con disabilità psichica grave in un percorso terapeutico di tipo cognitivo. In questi anni il Centro ha avviato numerosi progetti collaterali all'attività principale (teatro, musica, danza, ecc.) e progetti con la scuola.

2000: Inizia la gestione della prima scuola dell'Infanzia

Nel settembre del 2000 la cooperativa rileva la gestione della Scuola Materna di San Savino di Monte Colombo dalle Suore di Maria Bambina. Sarà solo il primo passo di una serie di altre gestioni rilevate che seguiranno negli anni successivi: Corpòlò, Santarcangelo, Bellaria)

2001: Nasce il Gruppo appartamento Tandem

A Santarcangelo di Romagna prende avvio l'esperienza di un nuovo gruppo appartamento per ragazzi con disabilità psichica a protezione integrale

2001: ottobre - iniziano a lavorare nelle scuole come educatori di sostegno ad alunni disabili i primi educatori della cooperativa

2003: La collaborazione con la Fondazione San Giuseppe

Nel gennaio 2003, in seguito all'aggiudicazione del bando riguardante la gestione complessiva delle comunità educative per minori (3 gruppi appartamento e un centro diurno) inizia la collaborazione con la Fondazione. La gestione richiede energie inaspettate per risollevere queste esperienze, sia dal punto di vista educativo, che organizzativo, sia dal punto di vista della ricostruzione di credibilità che essendo venuta meno aveva di fatto svuotato le comunità, che stavano gradualmente avviandosi verso una progressiva chiusura.

2003: Nasce la Casa di pronta accoglienza AmarKord

Frutto della collaborazione con Enaip Rimini nasce nel maggio del 2003 a Sant'Aquilina la casa di pronta accoglienza per minori di genere maschile AmarKord. In questi anni sono state accolte alcune centinaia di minori, la gran parte dei quali straniera.

2003: La cooperativa fa il suo primo investimento immobiliare

Nel settembre 2003 viene effettuato l'acquisto dell'immobile sito a Corpolò di Rimini, di proprietà delle Suore di Sant'Onofrio, dove ha già sede la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" gestita da un anno dalla cooperativa. Qui dopo una ristrutturazione ad hoc dell'intero edificio, al primo piano verrà ospitata una struttura di accoglienza per minori e donne in difficoltà.

2004: Arriva la certificazione del Sistema di Gestione Qualità

Nell'aprile del 2004, dopo un lavoro di formazione e di implementazione durato circa 18 mesi e che vede coinvolti vari livelli della cooperativa, giunge la certificazione di Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000. Si consolida il sistema organizzativo, vengono predisposte le procedure di tutte le attività della cooperativa

2004: Nasce Casa di Amina e l'Area Emergenze.

Nel giugno 2004, nasce la struttura di accoglienza per minori di genere femminile, gestanti e donne in difficoltà, denominata Casa di Amina. Il Progetto crescerà molto negli anni successivi per accogliere anche persone inserite nel progetto HELP (vittime di prosituzione), nel Progetto DAPHNE (vittime di abuso e tratta).

Contemporaneamente nasce anche l'Area Emergenze.

2004: Città Educativa

Il lavoro di quattro istituzioni riminesi che da tempo operano nei servizi educativi e formativi nel territorio provinciale (CEIS, MILLEPIEDI, SAN GIUSEPPE, ENAP) dà vita al progetto "Città Educativa". Nell'ambito di questo progetto verranno organizzati due convegni, due giornate di formazione e confronto per tutti gli operatori, e un percorso di formazione per i quadri delle 4 istituzioni. Nei piani di Zona vengono presentati 5 progetti frutto del lavoro di Città Educativa,

ed un ulteriore progetto al nuovo assessorato alla qualità della vita de bambini del Comune di Rimini.

2005: Il servizio degli educatori di sostegno nella scuola assume dimensioni significative. Gli interventi di sostegno nella scuola iniziati anche in precedenza, nell'anno scolastico 2004 ricevono un forte sviluppo e questa attività, nata essenzialmente nel tentativo di "colmare" l'orario di lavoro delle persone impegnate al pomeriggio nella esperienza dei GET, assume una consistenza tale da diventare uno tra i servizi più qualificati della cooperativa e che impiegano più risorse umane. Le attività di sostegno si rivolgono, nelle scuole di ogni ordine e grado, a bambini e ragazzi con disabilità o all'alfabetizzazione di stranieri.

2006: Apre il servizio Terapeutico Riabilitativo

Dopo un primo periodo di sperimentazione, nasce con il supporto di un finanziamento triennale della cooperativa il Servizio Terapeutico Riabilitativo per trattare i disturbi dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) e i disturbi dell'attenzione e dell'iperattività. Contemporaneamente viene creata una specifica Area Terapeutica Riabilitativa della quale fanno parte questo servizio e il centro diurno NOUS.

2007: Nasce il Consorzio Mosaico

Nell'autunno del 2007, dopo un lavoro di confronto durato oltre un anno, con alcune cooperative sociali, associazioni e fondazioni nate in ambito ecclesiale, nasce con atto pubblico notarile il Consorzio Mosaico che aggrega 8 cooperative sociali, 1 associazione e 1 fondazione della provincia di Rimini e Forlì Cesena.

Scopo del Consorzio è triplice: promuovere le singole realtà aderenti e realizzare progetti di nuovi servizi, realizzare sinergie tra le realtà aderenti, realizzare azioni di formazione condivisa.

2008: Nasce la nuova Area Ambiente e sostenibilità

Nasce la nuova Area Progetti di educazione ambientale per dare riconoscimento e sviluppare un settore che in questi anni in cooperativa è molto cresciuto e che ha saputo creare molte collaborazioni con Istituti Scolastici, Enti Locali, Associazioni locali e nazionali, Imprese.

2008: L'Area giovani diventa autonoma

L'Area giovani inizialmente aggregata all'Area emergenze ed in seguito all'Area minori diventa autonoma con una propria coordinatrice ed assume il nome di Area Giovani e Servizio Civile.

2008: Nasce la collaborazione con il territorio di Riccione per la gestione prima diretta con gli istituti comprensivi, poi da bando comunale, del supporto scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado dei minori con disabilità, dopo l'assorbimento di numerosi educatori che provenivano dalla cooperativa Gionata, che concludeva il suo percorso.

2009: Nasce l'Area Famiglia

Con il consolidamento dei servizi di sostegno alla genitorialità, dello sportello informa famiglie e del servizio di mediazione familiare l'Area famiglia diventa autonoma, raccogliendo la sfida di lavorare sulle linee di indirizzo in ambito di politiche familiari tracciate dalla Regione Emilia Romagna. Al momento gestisce i Centri per le famiglie di Rimini e Santarcangelo.

2010: L'Area Giovani avvia la gestione del Centro Giovani di Verucchio

Su incarico del Comune di Verucchio la cooperativa subentra nella gestione del Centro Giovani comunale.

2010: Nasce il Centro Villa del Bianco

In collaborazione con Rimini Autismo, la Neuropsichiatria infantile e il Comune di Misano Adriatico viene attivato il Centro Estivo (denominato "Estate in Villa") ad alta specializzazione per bambini e ragazzi affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo). Nell'inverno a Villa del Bianco proseguiranno le attività nel fine settimana.

2010: Nasce Casa San Lorenzo

Dopo un lungo periodo di progettazione e formazione prende avvio nel novembre 2010 la gestione della comunità educativa psicologica denominata Casa San Lorenzo. La gestione a titolarità del Consorzio Mosaico vede coinvolte oltre alla nostra cooperativa che gestisce la gran parte delle risorse umane, anche la cooperativa sociale La Finestra per i ruoli di ausiliaria.

2011: L'Area Ambiente e sostenibilità si consolida

Dal maggio 2011 prendono avvio due nuovi importanti progetti dell'Area riguardanti la gestione della Riserva Naturale Orientata di Onferno, (centro visite, museo naturalistico e museo multimediale), e del Planetario all'Arboreto Cicchetti di Riccione.

2011: Inizia la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito

Nel settembre 2011 la cooperativa rileva la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito. E' questa la sesta Scuola dell'infanzia a gestione diretta della cooperativa. L'area Infanzia si è fortemente sviluppata in pochi anni sia nei servizi 0-3 (nidi d'infanzia) che 3-6 (scuole dell'infanzia), segno di una grande vitalità. Con il bando del Comune di Rimini del dicembre

2011: la cooperativa si è aggiudicata anche la gestione dei due nidi ex Seminario di Rimini e Aquilotto di sant'Aquilina.

2012: L'area Giovani potenzia i propri servizi

Nel corso del 2012 ha avuto inizio la gestione del centro Giovani San Giovanni in Marignano e la collaborazione con il Comune di Rimini all'interno del Progetto Youth Adrinet – Programma di Cooperazione Transfrontaliera Ipa Adriatico 2007-2013.

2012: Attivazione Servizi sui Disturbi dell'apprendimento

La Cooperativa ha attivata, nell'ambito dei propri servizi a domanda diretta, un centro per il trattamento dei disturbi del linguaggio.

2013: La cooperativa riorganizza tutti i servizi dell'area Infanzia

La Cooperativa nell'intento di fronteggiare le difficoltà economiche legate ad alcuni servizi procede ad una radicale riorganizzazione dei servizi Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia.

2013: Parte la gestione dei servizi e dei progetti distrettuali dei Comuni del Rubicone dell'Area Infanzia e Famiglia presso il Centro per le Famiglie con sede a Savignano sul Rubicone.

2013: Avvio di nuovi servizi in Valmarecchia

Prendono avvio nel 2013 gli Interventi domiciliari in Valmarecchia e la gestione dei Centri Aggregativi Comunali.

2014: L'avvio dei servizi nei Comuni del Rubicone e costa

Il 2014 segna, con l'aggiudicazione di un importante bando di gara, l'avvio dei servizi legati al sostegno scolastico e ai gruppi educativi pomeridiani nella zona del Rubicone e della costa, nella Provincia di Forlì-Cesena.

2014: Parte l'esperienza della scuola dell'Infanzia democratica Anche Se Piove

A ottobre 2014, dopo un periodo di alcuni mesi di coinvolgimento e formazione delle famiglie parte la prima esperienza nella nostra cooperativa di scuola dell'infanzia ad indirizzo democratico non direttivo.

2014: Nuovo nido d'infanzia "Tartarugo"

Inizia le sue attività il nuovo servizio nido d'infanzia accanto alla scuola dell'infanzia già operante da alcuni anni a San Savino di Monte Colombo.

2014: Progetto di Educativa di Strada

Prende avvio nei comuni della Valle del Marecchia il progetto di educativa territoriale di strada. Iniziano anche i servizi dell'Area Giovani a Miramare di Rimini al "Centro Giovani Yuzz" e al Centro Giovani di Santa Giustina di Rimini.

2014: Progetto di accoglienza SPRAR

La cooperativa si aggiudica la gestione del progetto di accoglienza per migranti rifugiati politici e richiedenti asilo nei comuni della Valmarecchia.

2015: Progetto educativa di strada a Riccione

L'estate del 2015 vede l'avvio del progetto di educativa di strada rivolto ai ragazzi e giovani, quartiere San Lorenzo.

2015: CEP a Poggio Torriana

Parte il nuovo Centro Educativo Pomeridiano rivolto a bambini e ragazzi del Comune di Poggio-Torriana.

2016: GET a Montescudo-Monte Colombo

Iniziano le attività, in convenzione con il Comune, del nuovo Centro Educativo Territoriale a Montescudo.

2016: Progetto di accoglienza SPRAR

Parte la gestione del nuovo progetto per richiedenti asilo e rifugiati politici del Comune di Riccione.

2017: Scuola infanzia "La Scuola Sul Mare"

In collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra prende avvio la gestione della nuova scuola dell'infanzia con sede a Viserbella di Rimini.

2017: Interventi educativi di assistenza a bambini e ragazzi in presenza di handicap del Comune di Morciano di Romagna

La cooperativa si aggiudica il Bando comunale per la gestione degli interventi presso le scuole materne, elementari, medie e superiori.

2017 : Progetti "Vita Indipendente" e "Casa per Noi"
in collaborazione con Crescere Insieme ODV per l'autonomia di ragazzi con sindrome di down

2018: Centro educativo Estivo a Cesenatico
Iniziano le attività del Centro Estivo che accoglie moltissimi bambini delle scuole materne e primarie del territorio di Cesenatico.

2018: Nido d'infanzia a Poggio Torriana
Inizia la gestione del "Nido degli scoiattoli" per bambini 12-36 mesi a Torriana.

2018: La cooperativa si aggiudica il contributo di circa 500.000€ dalla Fondazione "Con i Bambini" con il progetto "A.P.P.RENDO meglio- A Pancia Piena Apprendo Meglio", in collaborazione con oltre 20 partner, in qualità di capofila. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa.

2019: Gruppi Appartamento Corte Galileo Galilei
si consolida la proposta dei gruppi appartamento per persone adulte con disabilità o in stato di difficoltà di entrambi i generi, con la nuova location di Via Galilei.

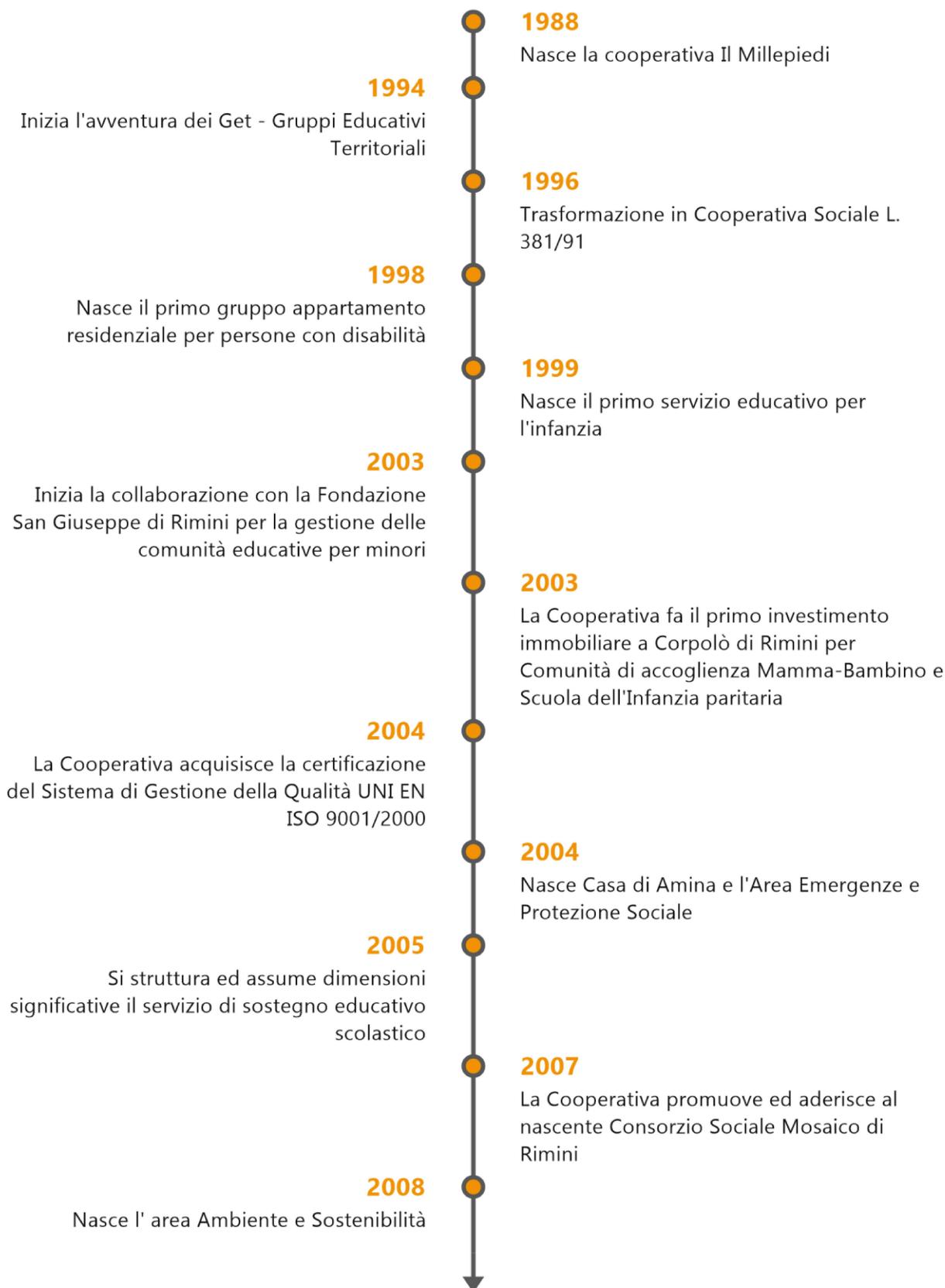
2019 inizia la collaborazione con Cad nel progetto 0/6 autismo promosso dall'Ausl della Romagna: progetto specializzato nell'intervento clinico e educativo individuale e in piccolo gruppo di bambini della prima infanzia con disturbo pervasivo dello sviluppo

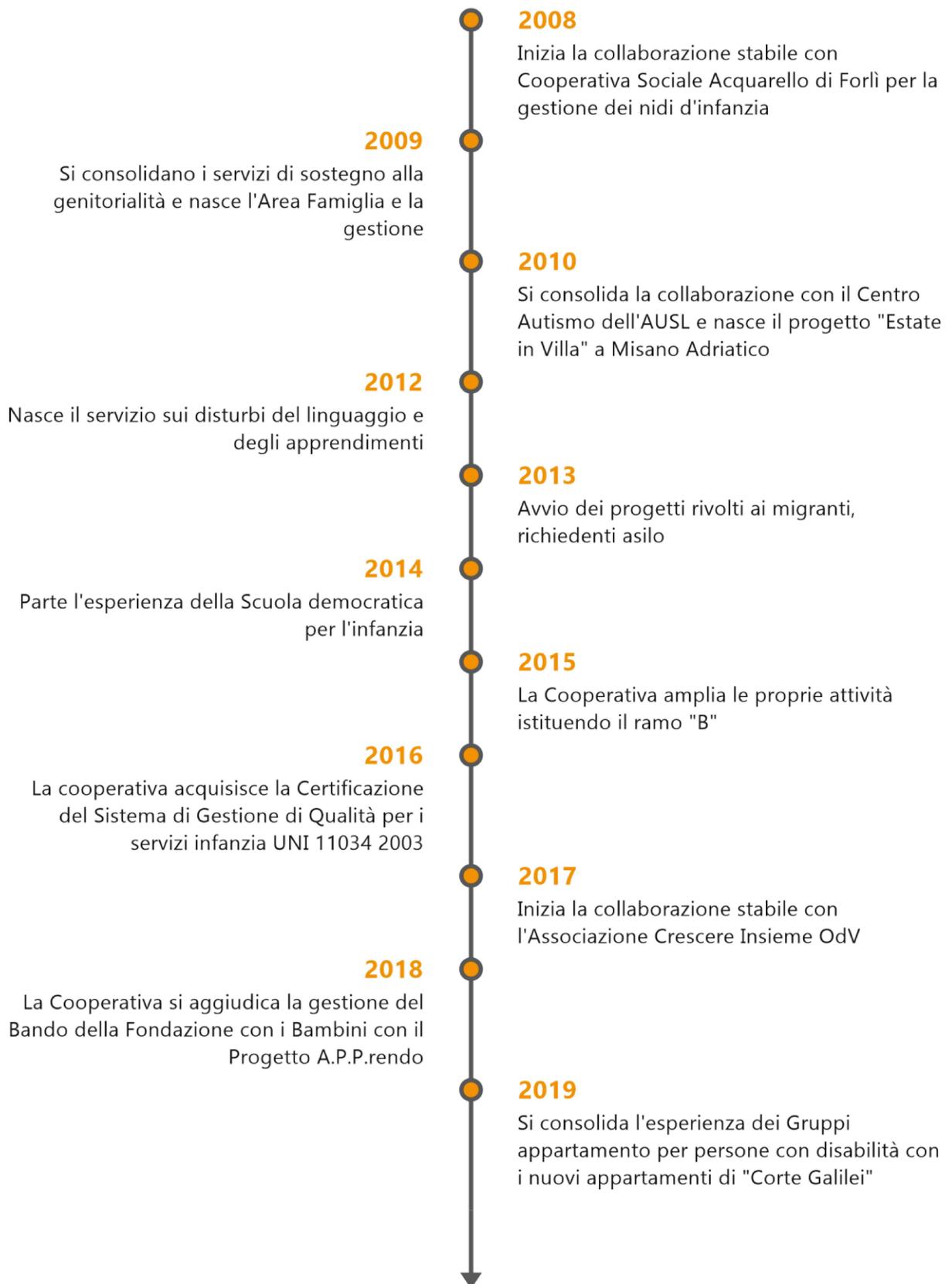
2020: Servizi integrativi per l'infanzia
La cooperativa si aggiudica il bando del Comune di Bellaria per la gestione dei servizi integrativi per l'infanzia all'interno del nuovo Centro per le Famiglie comunale.

2020: Progetti outdoor "Passeggiando intorno al mondo".
Partono le attività per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni presso l'Area Verde di Casa Macanno e nel territorio provinciale di Rimini legate all'outdoor education.

2020: Comunità educativa integrata residenziale "San Lorenzo" e Comunità educativa integrata semiresidenziale "Calicanto"
In seguito alla partecipazione all'Accordo Quadro del Comune di Rimini da parte del Consorzio Mosaico, la cooperativa dà avvio, insieme alla Fondazione San Giuseppe, a due nuove comunità educative integrate.

2021: Nasce Spazio Meraki, un centro diurno per ragazzi con disturbo dello spettro autistico per organizzazione e gestione dei percorsi di transizione dall'adolescenza all'età adulta





2020

Con il progetto Scuola Lavoro "1000 orti per la città" la Cooperativa si aggiudica il primo premio Innovatori Responsabili 2020, sezione cooperative sociali, della Regione Emilia Romagna

2021

Nasce Spazio Meraki, un centro diurno per ragazzi con disturbo dello spettro autistico per organizzazione e gestione dei percorsi di transizione dall'adolescenza all'età adulta

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
140	Soci cooperatori lavoratori
17	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MAURIZIO CASADEI	No	Maschio	61	06/06/2019		3		Sì	Presidente
ROBERTO VIGNALI	No	Maschio	53	06/06/2019	fratello	3		No	Vicepresidente
MAURA VIGNALI	No	Maschio	54	06/06/2019	sorella	3		No	Consigliere
DEBORA NATILI	No	Maschio	47	06/06/2019		3		No	Consigliere
ROBERTO PAGLIARANI	No	Maschio	51	06/06/2019		3		No	Consigliere
ERIKA LANZONI	No	Maschio	46	06/06/2019		3		No	Consigliere
CORELLI RAFFAELLA	No	Maschio	44	06/06/2019		1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Dall'art 32 dello Statuto

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Il consiglio di amministrazione può essere composto solo da soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci operatori.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato salvo i limiti eventualmente stabiliti dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

Nella seduta del 13/06/2019 il Consiglio di Amministrazione ha eletto Casadei Maurizio Presidente e Vignali Roberto Vicepresidente

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno solare 2021 il Consiglio di Amministrazione si è radunato 12 volte, di cui 7 incontri in presenza e 5 incontri in modalità videoconferenza.

La partecipazione media è stata di 6,5 .

Tutti le adunanze sono state regolarmente verbalizzate nel Libro Verbali Consiglio di Amministrazione

Tipologia organo di controllo

Dall'art. 38 dello Statuto

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea.

Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci é determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Nell'assemblea dei soci del 6 giugno 2019, è stato eletto il Collegio Sindacale riconfermando la composizione del mandato precedente e precisamente:

- Bacconi Ilaria – Presidente
- Barosi Edgardo Maria - Sindaco effettivo
- Muccioli Sandro - Sindaco effettivo
- Valentini Gabriele - Sindaco supplente
- Diotallevi Mirco - Sindaco supplente

Il mandato è stato conferito per il periodo 2019 -2021 . Nella stessa assemblea è stato deliberato il compenso annuale di € 3.400,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di € 3.000,00 per i Sindaci effettivi

Dall'art 39 (Revisione Legale)

La revisione legale è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, a scelta dell'Assemblea dei soci.

L'Assemblea determina il compenso spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi.

L'attività di revisione legale è documentata dall'organo di revisione legale in un apposito libro, che resta depositato presso la sede della società.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409 - bis, comma 3 del codice civile l'Assemblea potrà affidare la revisione legale al Collegio Sindacale, ove questo sia nominato.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea dei soci del 06/06/2019

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ordinaria	04/06/2019	1)Comunicazioni del Presidente 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2018 3)Rinnovo delle cariche sociali della cooperativa per gli esercizi 2019/2021 4) Conferimento incarico per revisione legale ai sensi art 2409 bis CC 5) Definizione del compenso ai membri del Collegio Sinadacale 6) Definizione del compenso per	44,08	18,42

			l'incarico di revisione legale 7) Varie ed eventuali		
2020	ordinaria	25/07/2020	1) Comunicazioni del Presidente 2) Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019, con i relativi allegati, relazioni e deliberazioni conseguenti 3) Presentazione del Bilancio Sociale 2019 4) Nomina di un Consigliere a seguito di dimissioni 5) Varie ed eventuali	49,40	12,50
2021	ordinaria	22/07/2021	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Presentazione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020, con i relativi allegati e relazioni, e deliberazioni conseguenti; 3. Approvazione Bilancio Sociale 2020 4. Modifica del Regolamento Interno Legge 142/2001; 5. Varie ed eventuali.	39,02	17,68

Mappatura dei principali stakeholder

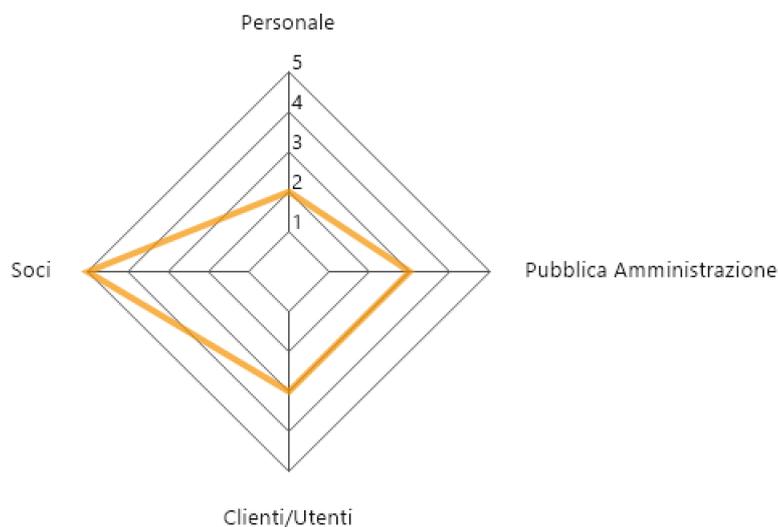
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Nel processo di riorganizzazione generale della Cooperativa è stato previsto ed è tutt'ora in svolgimento un percorso formativo che ha coinvolto tutte le figure con ruoli di responsabilità, Cda, Direzione, Aiuto coordinatori, responsabili di funzione e responsabili di struttura, per condividere strategie, obiettivi e stile di lavoro, con il fine di aumentare consapevolezza e partecipazione.	2 - Consultazione
Soci	Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione della cooperativa ha scelto di promuovere il coinvolgimento dei soci volontari Il Presidente insieme alla Direttrice Generale ed ai Direttori di Area, dopo una riflessione al riguardo, ha predisposto un elenco di possibili servizi e compiti da proporre ai soci volontari.	5 - Co-gestione

	È stata realizzata una chat WhatsApp dedicata, per tenere aggiornati gli stessi della vita della cooperativa, lanciare le iniziative di volontariato e per organizzare momenti aperti di incontro. Alcune delle proposte sono state accolte e si sono concretizzate con il coinvolgimento di alcuni soci volontari.	
Clienti/Utenti	Rimini Autismo ODV, Crescere Insieme ODV e varie altre realtà con le quali la cooperativa collabora	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Comuni delle Province di Rimini, Forlì Cesena - Asl della Romagna	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 72,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione San Giuseppe	Fondazione	Accordo	Contratto
Formula Servizi alle persone	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Cad soc coop sociale onlus	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Contratto
Coop Sociale La Finestra	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale	Altro	Consoziata
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato	Accordo	Contratto
Educaid	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Contratto
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Associazione Centro Educativo Italo - Svizzero Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	ATI
Cooperativa Sociale Arcobaleno	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	ATI
Università Alma Mater Studiorum di Bologna	Ente pubblico	Convenzione	Convenzione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

598 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La cooperativa applica da tempo diversi strumenti per il monitoraggio della soddisfazione dei propri stakeholder: clienti (fruitore e famiglie dei fruitori, committenti), dipendenti, soci, fornitori, Enti Locali, partner ed Enti di controllo (AUSL, ecc.).

Per quanto riguarda le informazioni di ritorno dagli Enti locali si tiene in considerazione l'esito positivo all'iscrizione della nostra cooperativa ai registri fornitori accreditati. Inoltre grazie alle nuove modalità di comunicazione, come le videoconferenze, anche quest'anno sono state numerose le partecipazioni ai Tavoli dei Piani Sociali di Zona, luoghi del confronto del lavoro di tutta la rete di servizi e ai Tavoli Tecnici convocati dai vari Enti locali.

Il rimando al confronto di quanto emerge in queste sedi viene periodicamente condiviso

nell'incontro settimanale di Direzione. Per l'anno 2021 sono stati seguiti e partecipati anche diversi Tavoli Tecnico Scientifici fra i quali:

Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico; il gruppo di Coordinamento Regionale infanzia; i tavoli dei Piani Sociali di Zona; il tavolo minori Scuola ed Extra Scuola, progetto adolescenza, autismo; il tavolo Coordinamento giovani; il Coordinamento Regionale Centri per le famiglie; il Coordinamento regionale mamma – bambino; il tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza; il tavolo Rete Centri AUSL disabili; l'esecutivo CNCA; Piano strategico di Rimini; Gruppo tecnico-scientifico EDUCAID.

Relativamente alle informazioni ed al monitoraggio rispetto ai partner come Formula Servizi, Cooperativa sociale La Finestra, cooperativa sociale Cento Fiori, Fondazione San Giuseppe, Associazione Crescere Insieme ONLUS, Associazione Rimini Autismo, Associazione Arcobaleno, Cooperativa Sociale CAD, Centro Educativo Italo Svizzero CEIS, Università di Bologna, ecc., si sono presi in esame lo sviluppo di nuovi progetti, la continuità della collaborazione e il confronto sul lavoro svolto, come elementi utili per l'analisi del gradimento, che ad oggi viene valutato molto positivo.

Nel 2021 in particolare a testimonianza del buon riscontro e del lavoro di rete con le istituzioni si sono attivati nuovi importanti progetti in collaborazione o finanziati dagli enti come ad esempio:

- lo Spazio MERAKI gestito in Raggruppamento Temporaneo con La Fondazione San Giuseppe ONLUS e Associazione Sergio Zavatta ONLUS,
- La comunità semiresidenziale "Casa Calicanto" gestita tramite il Consorzio Mosaico
- Formazione per educatori ed insegnanti tramite il Coordinamento Pedagogico Provinciale
- CEP San Mauro Distretto della Felicità

I soci lavoratori e i dipendenti, considerati la componente più preziosa della cooperativa, nel 2021 sono stati coinvolti in due importanti lavori per la verifica dell'"Autovalutazione" e del "Clima Aziendale" .

E' stato somministrato a tutto il personale il questionario (triennale) di "Autovalutazione". Come valore assoluto si è raggiunto il 97,40 delle risposte positive, leggermente sotto l'obiettivo stabilito al 98% ma in leggero aumento rispetto al 2018 dove il valore medio raggiunto era stato del 97,30%.

Inoltre nel 2021 è stata anche aggiornata la valutazione del Rischio STRESS LAVORO CORRELATO che, pur avendo evidenziato alcune dimensioni con elementi a medio rischio, nel complesso ha determinato un risultato di Rischio Basso.

Le due procedure di feedback gestite sono relative all'attività di sostegno scolastico: tra tutti i questionari somministrati solo due questionari sono tornati con valutazioni basse rispetto alle aspettative. Il Direttore di Area ha intrapreso con gli interessati i chiarimenti necessari che hanno portato ad un migliore rapporto con le scuole.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
525	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
84	di cui maschi
441	di cui femmine
205	di cui under 35
62	di cui over 50

N.	Cessazioni
54	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
51	di cui femmine
45	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
119	Nuove assunzioni anno di riferimento*
18	di cui maschi
101	di cui femmine
89	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
6	di cui femmine
9	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	359	166
Impiegati	326	152
Operai fissi	33	14

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021		In forza al 2020
Totale	525		468
< 6 anni	303		261
6-10 anni	107		103

11-20 anni	93		100
> 20 anni	22		4

N. dipendenti	Profili
525	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
461	di cui educatori
25	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
19	operai/e
1	logopedisti/e
7	psicologi/ghe
2	cuochi/e

N. Tirocini e stage	
58	Totale tirocini e stage
35	di cui tirocini e stage
23	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
140	Laurea Magistrale
223	Laurea Triennale
124	Diploma di scuola superiore
9	Licenza media
30	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
40	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
23	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
7891	Relazione educativa, autismo, tecniche relazione di aiuto, contabilità, paghe	1438	5,49	No

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
2966	Formazione Salute e Sicurezza	853	3,48	Si

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
359	Totale dipendenti indeterminato	59	300
65	di cui maschi	26	39
294	di cui femmine	33	261

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
166	Totale dipendenti determinato	11	155
19	di cui maschi	3	16
147	di cui femmine	8	139

N.	Autonomi
5	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
3	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari nel corso del 2021 sono stati coinvolti nella gestione di laboratori per la prima infanzia e per l'aiuto compiti per bimbi stranieri.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	9400,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel 2021 la cooperativa ha generato valore aggiunto economico per € 9.400.203,00. Ricchezza economica che è stata così distribuita:

- per il 96,48 % (pari ad € 9.069.164) ai lavoratori dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi
- per il 1,05% (pari a € 98.325) a Enti del Terzo Settore con i quali collaboriamo nella realizzazione dei servizi e attività
- per lo 0,99% (pari ad € 93.335) allo Stato sotto forma di imposte e tasse, concessioni governative
- per lo 0,15% (pari ad € 14.520) al Terzo Settore sotto forma di donazioni, erogazioni

Il residuo 1,33% (pari ad € 124.859) è rimasto alla cooperativa sotto forma di utile di esercizio

Nel 2021 è stato distribuito il ristorno ai soci lavoratori per complessivi € 62.322,33

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali:

Nel corso di tutto il 2021 è proseguito il processo di riorganizzazione generale della Cooperativa

In questo percorso di riorganizzazione è stato previsto ed è tutt'ora in svolgimento un percorso formativo che ha coinvolto tutte le figure con ruoli di responsabilità, Cda, Direzione, Aiuto coordinatori, responsabili di funzione e responsabili di struttura, per condividere strategie, obiettivi e stile di lavoro, con il fine di aumentare consapevolezza e partecipazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

Uno dei risultati di questo percorso è stato anche l'identificazione di una nuova Area che ha ridefinito gli ambiti di intervento delle aree Comunità Educative e Residenziali disabili, Tutela e Protezione sociale, con un nuovo Direttore, in modo da presidiare al meglio i servizi in crescita e diminuire la distanza tra le figure apicali e i responsabili di struttura e i singoli operatori.

Nel mese di aprile 2021 tutto il personale dipendente della cooperativa ha compilato il questionario di auto valutazione triennale, dall'analisi dei risultati emerge un buon livello di

benessere del personale, testimoniato anche dal basso turnover, elemento che contraddistingue la cooperativa. E' emerso infatti che la forma di cooperativa sociale è un valore aggiunto molto rilevante per la maggior parte dei lavoratori.

Quest'anno inoltre è stato eseguito un ulteriore importante lavoro per la lettura approfondita della situazione: la periodica valutazione dello Stress Lavoro Correlato.

Anche nel 2021, come per ogni anno, è stato istruito e portato a termine un corposo piano della formazione, in risposta alle esigenze formative dei singoli servizi.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione:

In questo particolare anno di pandemia siamo riusciti a garantire il mantenimento del posto di lavoro a tutto il personale impiegato nell'anno precedente, anche con incrementi di orario lavorativo.

Nel 2021 sono stati trasformati 10 contratti da tempo determinato a contratti a tempo indeterminato.

L'anno 2021 si è aperto con la determinazione di mantenere aperti tutti i progetti possibili e la sfida è stata vinta con la prosecuzione dei servizi e la garanzia del mantenimento delle attività lavorative per tutti i dipendenti.

Il 2021 ha visto svilupparsi anche 3 interessanti nuovi progetti quali "Home visiting" all'interno del progetto AGEVOLANDO, percorsi di formazione sul tema dell' "outdoor education" per l'Unione dei Comuni Metalliferi e il Comune di Rimini e il servizio "Spazio Meraki" Progetto di transizione Autismo in collaborazione con la Fondazione San Giuseppe e l'Associazione Sergio Zavatta

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

In questo anno in cui è proseguita l'emergenza sanitaria, la cooperativa ha lavorato per gestire con nuove modalità i servizi già esistenti per garantire il mantenimento della qualità di vita dei nostri utenti, delle loro famiglie.

Sono stati aperti anche nuovi servizi in risposta alle esigenze del territorio.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Anche nel 2021 è proseguito l'impegno della Cooperativa a fare rete e sistema con le altre realtà del territorio operanti nel campo del terzo settore, sia pubbliche che private al fine di garantire una presa in carico globale dei singoli utenti e rispondere ad eventuali criticità che emergono, cercando nuove partnership e sviluppando nuove idee progettuali.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo:

Il lavoro sul tema dell'outdoor education è proseguito anche nel 2021 attivando un percorso di formazione per educatori ed insegnanti tramite il Coordinamento Pedagogico Provinciale: nel mese di Luglio 2021 il Centro Pedagogico Provinciale ci ha chiesto di presentare una proposta di formazione rivolta agli operatori dei servizi 0-6. La proposta ha raccolto 170 adesioni.

Nel 2021 si è data particolare attenzione al dialogo e alla collaborazione con i Committenti pubblici, in particolare con l'Asl della Romagna. Ciò ha permesso di comprendere nel dettaglio i bisogni emergenti e trovare insieme le risposte più adeguati, ad esempio lo Spazio MERAKI che la cooperativa gestisce in ATI da settembre 2021. Il progetto ha come obiettivo l'organizzazione e gestione dei percorsi di transizione dall'adolescenza all'età adulta per ragazzi con disturbo dello spettro autistico.

Questi stretti rapporti hanno permesso di strutturare al meglio le comunità residenziali in modo da rispondere adeguatamente ad ogni richiesta della Committenza al fine di fornire un servizio di maggior qualità ed avere tutti i posti occupati nelle varie strutture.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sono diversi i progetti attivati in co-progettazione sia nuovi che confermati, (Estate a palazzo, centro estivo per ragazzi con DPS), Progetti vari in collaborazione con i Centri per le Famiglie, il progetto Apprendo, finanziato dalla Fondazione con i bambini di Roma (28 partner), progetti con i comuni del Distretto Rimini sud sui giovani, ecc.

Nel mese di ottobre 2021, a causa dell'aumento di richieste di iscrizioni di bambini con disabilità ai gruppi educativi territoriali, si è concordato di presentare in coprogettazione un nuovo progetto di potenziamento educativo negli imminenti PSZ (2022).

All'interno del Consorzio Mosaico, sempre nel corso del 2021, sono stati creati tavoli tecnici per co-progettare su varie tematiche: in particolare nel tavolo Minori, si è deciso di lavorare ad un progetto per un supporto psicologico a minori frequentanti servizi extrascolastici da presentare nei prossimi PSZ del 2022

Per permettere il proseguimento del Progetto "Milleorti per la città", che al momento si sostiene solo con fondi privati e vista l'importanza sociale del progetto stesso, insieme all'Associazione Crescere Insieme ODV si è dato vita ad un'approfondita interlocuzione con gli Enti Pubblici al fine di attivare una futura coprogettazione

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale:

La cooperativa ha scelto di utilizzare per tutte le sedi il 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Il sistema IT aziendale denominato Safety Cloud Virtual Desktop, implementato nel 2020, ha confermato nel 2021 la sua utilità ed efficacia favorendo l'accessibilità ai dati aziendali da qualsiasi postazione, favorendo lo smart-working, e garantendo al contempo la sicurezza dei dati.

Output attività

Numerosi sono stati i servizi prodotti dalle nostre attività nel corso del 2021, come già riportato sono stati aperti nuovi servizi e si sono riorganizzati molti di quelli in essere negli anni precedenti, in seguito, in particolar modo, al perdurare dell'emergenza sanitaria e all'importante lavoro di condivisione con i committenti.

Questo ha generato possibilità di dare risposta a tutte le sollecitazioni che emergevano dall'esterno, dagli enti pubblici, ma anche e soprattutto dalle famiglie stesse.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

AREA TUTELA E PROTEZIONE SOCIALE

MAMME E BAMBINI: **6** mamme e **10** bambini

MIGRANTI (SAI): **26** (di cui: con asilo politico/status di rifugiato 8, con protezione sussidiaria 13, con protezione casi speciali 3, con protezione per cure mediche 1, ricorrenti 1)

AREA INFANZIA

NIDI D'INFANZIA: **30** bambini (2 nidi)

NIDI D'INFANZIA COMUNI: **210** bambini, di cui 2 con BES (5 nidi)

SPAZIO BAMBINI "LA PICCOLA ROSA" **18** bambini

SCUOLE INFANZIA PARITARIE: **148** bambini, di cui 6 con BES (5 scuole infanzia)

CENTRI ESTIVI: **180** bambini di cui 20 con BES

SCUOLA PRIMARIA
DEMOCRATICA **10** bambini

Centro bambini/genitori: **15** bambini

Progetto "Crescere in natura": **40** bambini

AREA COMUNITA' RESIDENZIALI E DIURNE:

DISABILI ADULTI

GRUPPI APPARTAMENTO:

Casa Macanno	7 persone
Altrevie	6 persone
Tandem	6 persone
Corte Galileo	12 persone
Via Graf	6 persone
Casa per noi	6 persone

DISABILI CENTRI DIURNI

CD NOUS:	12 persone
Spazi per crescere	17 persone

MINORI COMUNITA'

EDUCATIVE: 34 ragazzi, di cui: 17 a Casa Clementini e 17 a Casa Borgatti

MINORI COMUNITA'

RESID/SEMIRESID. INTEGRATE: 30 ragazzi, di cui: 18 a Casa San Lorenzo e 12 nel Centro diurno Calicanto

AREA FAMIGLIA

ACCESSI INFORMAFAMIGLIE:	2946, di cui: 1417 CPF Valmarecchia e 1529 CPF Rimini
CONSULENZE:	285 nuclei famigliari, di cui: 189 CPF Valmarecchia e 96 CPF Rimini
MEDIAZIONI:	85 nuclei famigliari, di cui: 19 CPF Valmarecchia e 66 CPF Rimini
PRESENZE GRUPPI INCONTRI:	6408, di cui: 861 CPF Valmarecchia e 5547 CPF Rimini (di cui 2213 visualizzazioni)
PRESENZE LABORATORI:	961 adulti + bambini di cui: 679 CPF Valmarecchia e 282 CPF Rimini
CORSO GENITORI STRANIERI:	163 (CPF Valmarecchia)
SED – SERVIZIO EDUCATIVA	
DOMICILIARE:	25 persone con disagio sociale
CARCERE, MISURE ALTERNATIVE E POST DETENZIONE	90 detenuti (gruppi di parola) 50 detenuti (spazio di ascolto)
NONNI ADOTTIVI:	10 nonni (gruppi di parola)

AREA SCUOLA ED EXTRASCUOLA

SOSTEGNO:	782, di cui: 75 con disabilità fisica e sensoriale, 707 con disabilità psichica
GET/CEP/CAG:	480
CENTRI ESTIVI:	389, di cui 136 con disabilità fisica/sensoriale/psichica
PRE-POST SCUOLA:	193
ASSISTENZA DOMICILIARE:	39, di cui: 3 bambini assistenza dom. ALL, 27 assistenza dom. Unione Valmarecchia e 9 assistenza dom Rimini Autismo
DSA/LOGOPEDIA:	8 bambini (trattamenti linguaggio/apprendimenti) 15 bambini doposcuola
	485 bambini/ragazzi screening rischio DSA e potenziamento nella scuola pubblica

AREA GIOVANI

CENTRI GIOVANI:	Presenza media giornaliera 13.
EDUCATIVA DI STRADA:	122, di cui: 24 agganciati

AREA AMBIENTE

STUDENTI COINVOLTI

IN PROGETTI:	9.090 (di cui 1825 scuole infanzia, 3079 scuole primarie e 4186 scuole secondarie)
INGRESSI MUSEO DI RIMINI:	21.950

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il 2021 è stato caratterizzato da un continuo confronto con i responsabili dei Servizi Sociali sui bisogni emergenti degli utenti. Bisogni che sono mutati nel tempo anche a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria. Il risultato di questo confronto è stato una maggior specificità dei servizi offerti e l'attivazione di nuovi servizi.

Il proseguimento del lavoro di riorganizzazione aziendale ha inoltre permesso di continuare l'analisi dei bisogni dei lavoratori con l'intento di migliorare sempre di più il loro benessere e soddisfazione al fine di continuare ad incrementare il senso di appartenenza alla cooperativa.

Inoltre nel 2021 si sono verificate le condizioni economiche che hanno permesso di riconoscere ai soci lavoratori il rimborso come previsto dal Regolamento approvato.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Il Millepiedi possiede le seguenti Certificazioni:
Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015

Certificazione di servizi all'Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003

La Direzione, consapevole della complessità dei propri servizi, dell'elevato numero di progetti e di educatori coinvolti, vuole mantenere una continua attenzione al tema dei reclami all'interno degli incontri settimanali dell'Ufficio di Direzione, riuscendo in tal modo in molti casi a prevenirli anticipando azioni, ed in altri a gestire rapidamente le eventuali criticità riscontrate. Le modalità ed i referenti per ogni criticità sono dichiarate sia all'interno delle carte dei servizi, sia esplicitate ai fruitori durante i primi incontri di ogni servizio.

I reclami registrati nel 2021 sono 9, i coordinatori hanno gestito i vari reclami direttamente o in alcuni casi sono stati supportati dal legale che la cooperativa da un paio di anni ha definito come consulente per poter affrontare nel modo corretto le comunicazioni e gli accadimenti più sensibili

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Tutti i processi individuati dalla cooperativa e richiamati dalla Politica della Qualità (rev10 2021) sono elencati nell'analisi dei processi tab. n. 7.2 (rev7 del 2021) come anche i rischi e la loro gestione.

Questi elementi sono presidiati costantemente:

- sia dai Direttori delle varie Aree e dal Direttore Generale negli incontri dell'Ufficio di direzione, che avvengono settimanalmente;
- sia dal Direttore Generale in incontri con i singoli Responsabili di Funzione e i Direttori di Area;
- sia direttamente dai Responsabili di Funzione, per quanto di loro competenza;
- sia dalla RQ durante gli audit interni.

L'andamento dei processi aziendali è monitorato anche attraverso gli indicatori di qualità appositamente stabiliti e verificato con il raggiungimento degli obiettivi illustrati nella tabella seguente rapportati al trend degli ultimi anni:

PROGETTAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI

indicatore	obiettivo	2018	2019	2020	2021
% dei progetti accettati su tutti i nuovi progetti presentati >	75%	87,9%	91,67%	100%	84,60%
% dei progetti riconfermati su quelli in scadenza nell'anno >	80%	83,33%	100%	100%	100%

La progettazione di nuovi servizi, sia per una proposta diretta al territorio che per la partecipazione a bandi di gara, è un elemento prioritario per la nostra cooperativa, tenuto particolarmente in considerazione sia per valutare la nostra capacità progettuale, sia come indice di potenziale sviluppo rispetto alle opportunità che il territorio offre.

I risultati dell'indicatore numero di progetti accettati su tutti i nuovi presentati nel 2021 è del 84,6% superando ampiamente l'obiettivo stabilito del 75%, anche se in leggero ribasso rispetto all'anno precedente.

La Direzione si ritiene comunque soddisfatta in quanto il risultato non poteva certamente ritenersi scontato soprattutto per la situazione che si è venuta a delineare dettata dalla pandemia. Inoltre si vuole tenere monitorata la situazione soprattutto per l'entrata a regime del gruppo di lavoro chiamato "ufficio bandi" sul quale la cooperativa negli ultimi due anni ha dedicato specifiche risorse. Come già detto la capacità progettuale e l'alta professionalità su competenze trasversali che la cooperativa ha acquisito negli anni ha sicuramente contribuito al buon esito delle progettazioni anche in questo periodo.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO (media sul raggiungimento degli obiettivi dichiarati per le singole aree)

indicatore	obiettivo 2021
% di stabilità degli operatori nel servizio (turn over)	89,7%
Rispetto del numero incontri annuali fra Direttore di area e responsabile di struttura dichiarato	74,75%
Rispetto del numero incontri annuali fra Direttore di area ed equipe di lavoro dichiarato	83,10%
Media raggiungimento obiettivi dichiarati in tutte le aree / servizi	89,60

Quest'anno quasi tutti i valori del monitoraggio dei servizi sono disattesi, anche se in miglioramento rispetto all'anno scorso, l'ultimo indicatore essendo la sintesi di tutti quelli dichiarati nelle diverse aree di attività della cooperativa, viene inteso positivamente non solo per il lieve discostamento dall'obiettivo ma anche in funzione del netto miglioramento rispetto, appunto, al precedente delineando la buona capacità di ripresa nonostante la situazione ancora critica determinata dalla pandemia.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa è certificata con il Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015 e Certificazione di servizi all'Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003, pertanto tutte le procedure per prevenire ed affrontare eventuali criticità sono in esse contenute

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	396.117,57 €	379.665,72 €	390.453,35 €
Contributi privati	12.168,76 €	123.005,64 €	12.888,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	7.193.712,34 €	6.167.907,36 €	6.733.326,94 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.205.220,51 €	772.371,65 €	1.367.313,15 €
Ricavi da Privati-Imprese	3.000,00 €	12.426,60 €	105.418,50 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.716.869,87 €	861.585,73 €	873.679,87 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	15.678,00 €	15.978,00 €	16.678,00 €
Totale riserve	1.381.700,00 €	1.370.330,32 €	1.329.663,66 €
Utile/perdita dell'esercizio	124.858,66 €	9.143,66 €	40.378,30 €
Totale Patrimonio netto	1.522.236,66 €	1.395.451,98 €	1.386.719,96 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	124.858,66 €	9.143,66 €	40.378,30 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	63.322,33 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	212.744,63 €	38.721,25 €	96.053,89 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	14.000,00 €	14.300,00 €	15.200,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.678,00 €	1.678,00 €	1.478,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	10.581.927,03 €	8.378.964,93 €	9.599.612,84 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	8.901.537,41 €	6.863.731,30 €	7.832.846,71 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	134.197,05 €	90.109,26 €	90.400,09 €
Peso su totale valore di produzione	85,39 %	83,00 %	82,50 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	7.193.712,34 €	2.925.090,38 €	10.118.802,72 €
Contributi e offerte	396.117,57 €	12.168,76 €	408.286,33 €

Fatturato per area di attività anno 2021

area comunità educative	€ 2.321.085,93
area infanzia	€ 1.398.602,72
area scuola ed extrascuola	€ 5.122.571,36
area protezione sociale	€ 564.539,98
area giovani	€ 68.387,71
area attività varie	€ 79.015,17
area ambiente	€ 62.346,23
area famiglie	€ 502.253,62

€ 10.118.802,72

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	7.589.829,91 €	71,72 %
Incidenza fonti private	2.937.257,14 €	27,76 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Le operazioni di raccolta fondi sono state rivolte essenzialmente a enti e istituzioni come: banche locali e alla Chiesa Valdese.

Per quanto riguarda i privati, come ogni anno, si è promosso il 5x1000 a favore della cooperativa.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Con la raccolta fondi si intende supportare l'attività educativa sul territorio arricchendola con consulenze specifiche di psicologi, medici, esperti in vari ambiti, materiali didattici, attività artistiche, sportive e ludiche.

Le finalità specifiche sono relative al miglioramento della qualità di vita delle persone che sono seguite dalla cooperativa.

Le informazioni al pubblico vengono fornite principalmente attraverso il sito istituzionale e attraverso la pagina FB e Instagram.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del DM 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle Cooperative sociali le disposizioni di cui all'art. 10 del Dlgs 112/2017 in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società